



COMUNE DI TERRAGNOLO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

SEMPLIFICATO

2026-2028

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il comune di Terragnolo, ente con meno di 2.000 abitanti, approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato, come previsto dal punto 8.4.1 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018.

Il nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) si compone di due parti:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*, contenente un'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, una disamina del personale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- una Parte seconda, relativa *agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente di bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche, al piano delle alienazioni al piano di contenimento delle spese, al piano di razionalizzazione.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

L'organo esecutivo non ha presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31/07/2024 il DUP per il periodo 2026-2028 quindi il presente documento costituisce il Documento Unico di Programmazione definitivo e base per le previsioni di bilancio 2026-2028.

A seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 4 maggio 2025 è stato rieletto alla carica di Sindaco il sig. Zenatti Massimo appartenente alla lista "Coltiviamo il nostro futuro".

Il Consiglio Comunale del Comune di Terragnolo è composto da n. 12 componenti. Il Sindaco è compreso nel numero dei componenti il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco.

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2025-2030

Con deliberazione n. 4 del 22.05.2025 Il Consiglio Comunale ha esaminato ed approvato il Documento Programmatico contenente i seguenti indirizzi generali di Governo, come proposti dal Sindaco:

Care elettrici e cari elettori,

Quando abbiamo iniziato il nostro percorso amministrativo a fine 2021 immaginavamo che il nostro compito fosse impegnativo e difficile. Saremmo usciti dal Covid e dal lockdown a fine marzo 2022. Da quel momento in poi la nostra vita è iniziata a tornare alla normalità. La comunità e la Giunta hanno però perso, per la meritata pensione, il Segretario Comunale dottor Carlo Plotegher, profondo conoscitore della Valle e delle sue realtà. Dalla primavera del 2022 abbiamo iniziato a cambiare, in successione, diversi Segretari e tutti per tempi estremamente limitati. Ricordiamo le Dott.sse DeFrancesco e Garniga e il Dott. Salvago, i quali hanno prestato la loro opera al nostro Comune. Chi per un mese, alternandosi settimanalmente e confermando la propria presenza soltanto un giorno a settimana. A seguito di questi numerosi passaggi, è subentrato quindi, su specifico sollecito verso la Provincia Autonoma di Trento, servizio Protezione Civile, a scavalco dal Comune di Trambileno il Dott. Cosentino. La presenza di un Segretario un giorno a settimana pregiudica però la possibilità di programmare e rende difficile la comunicazione tra le realtà dell'Amministrazione. Ciò comporta diverse complessità e tende a non rendere effettiva la visione che la Giunta voleva portare a compimento. Dopo un periodo di reciproca conoscenza, la Giunta ha iniziato ad operare a pieno ritmo verso l'autunno del 2023. Riassumendo, abbiamo iniziato in ritardo rispetto agli altri Comuni del Trentino. Prima di noi, infatti, il Commissario Giovanazzi ha amministrato per un anno e mezzo, quindi, per la successione dei Segretari la nostra consiliatura è durata poco più di due anni. Con forza abbiamo ribadito il NO alla A31 con la pubblicazione di due Osservazioni inviate al Servizio Urbanistica della PAT. I Progetti di valorizzazione culturale e turistica della Valle procedono anche se la trafila burocratica è un peso importante per i tempi necessari alla realizzazione. Ritengo importantissima la ristrutturazione del Teatro, dovrà diventare luogo di aggregazione a disposizione della Comunità per cineforum, film, documentari, spettacoli musicali, spettacoli teatrali ed eventi. Nel Teatro ritroviamo la volontà di conoscenza e di crescita culturale. Il Sentiero sul Leno arriverà fin oltre Valduga. Si poteva fare meglio, non so, noi siamo però sicuri di aver messo a disposizione per la Comunità di Terragnolo tutto il nostro impegno, tempo e capacità. Grazie.

RAPPORTO AMMINISTRAZIONE CITTADINI

- Rendere trasparente l'attività comunale informando i cittadini delle progettualità in via di sviluppo in Valle tramite la stampa e diffusione del Notiziario annuale "Terragnolo Notizie", l'affissione di avvisi su bacheche comunali e la diffusione di notizie tramite le piattaforme social di riferimento (Facebook, Telegram)
- Implementazione del sito comunale, ad oggi aggiornato, tramite pubblicazione bandi e avvisi in collegamento diretto con il totem informativo turistico
- Ottimizzare le risorse disponibili per migliorare i servizi Istituire degli orari di ricevimento alla cittadinanza, al di fuori degli orari di apertura del plesso municipale, e fornire un recapito telefonico ed email di riferimento per i cittadini
- Collaborare e sostenere le Associazioni e le realtà presenti sul territorio tramite confronto attivo Compiere scelte oculate per non sprecare risorse
- Sfruttare al meglio ed appoggiarsi a bandi per la concessione di contributi da parte della Provincia Autonoma di Trento, del BIM e Enti terzi

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, CULTURA

- Rilancio del Punto Lettura, già in fase di avvio, tramite coprogettazione con la Biblioteca G. Tartarotti - Comune di Rovereto (apertura settimanale, archiviazione e implementazione patrimonio librario, assunzione personale addetto, attivazione sistema prestiti e collegamento con il Sistema Bibliotecario Trentino)

- Rilancio del Teatro con progetti votati a creare aggregazione, voglia di stare assieme e crescere. Creare una programmazione di eventi, spettacoli, cineforum con inserimento nella rassegna Sipario d'Oro in collaborazione con la Rete dei Teatri della Vallagarina
- Valorizzazione dell'Antica Segheria Veneziana (continuare la collaborazione con la Rete dei Musei Etnografici Trentini e AIAMSA Associazione Italiana Amici Mulini Storici per incrementarne visibilità, collaborare con Istituti Scolastici ed Enti che operano in ambito sociale, culturale e turistico per incrementare le visite e creare progettualità)
- Apertura di un Museo Etnografico per la valorizzazione della Lingua e Cultura Cimbra, di cui già pronta la progettazione in linea tecnica per accedere al finanziamento in accordo con la Presidenza
- Ricerca e appoggio a bandi pubblici per progettualità territoriali in supporto o in collaborazione con Associazioni e realtà che operano sul territorio
- Mantenere accordi con Istituti scolastici per favorire tirocini all'interno del Comune, favorendo così l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro
- Sostenere la formazione degli alunni nella conoscenza della lingua cimbra e nelle tradizioni originarie della Valle. La storia ci può aiutare a capire e affrontare il futuro consapevolmente
- Mantenere la funzionalità del Piano Giovani di Zona Valli del Leno in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni di Trambileno e Vallarsa. Spazio che stimola i giovani nella sperimentazione, crescita, e progettazione di attività sovracomunali.
- Valutare la possibilità di collaborare con enti terzi per la promozione di corsi di formazione volti a consapevolizzare maggiormente i giovani cittadini all'educazione civica

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE

- Inizio del percorso di accreditamento Family. Certificazione territoriale volta a valorizzare le politiche attuate per il benessere e l'incremento dei livelli di qualità della vita delle famiglie
- Valutazione della possibilità di riattivazione della Colonia estiva in collaborazione con Enti terzi, ricercando spazi idonei per la fruizione delle attività in sicurezza per i bambini
- Mantenimento dei buoni nati e rimodulazione secondo il principio di frequentazione del polo scolastico volto al mantenimento delle strutture scolastiche attive
- Mantenimento dei servizi di anticipo e posticipo per il polo scolastico
- Promozione di serate tematiche per anziani e giovani legate alla salute e al benessere delle famiglie in collaborazione con Associazioni e Enti terzi
- Confronto con la Provincia Autonoma di Trento per valutare l'apertura di un dispensario farmaceutico
- Estensione della Convenzione con Coop. Vales e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per i prelievi ematici a domicilio
- Promuovere e sviluppare attività itineranti nelle frazioni della Valle per avvicinarsi alla fascia di popolazione con maggiori difficoltà negli spostamenti e creare maggiore inclusività tra la giovani e anziani
- Valutare l'attivazione di un progetto di Co-housing in appoggio alla Comunità di Valle per migliorare la gestione degli appartamenti della Casa Sociale in fraz. Zoreri creando maggiore aggregazione e inclusività
- Appoggiarsi a Enti terzi (Lions Club, Croce Rossa Italiana) per l'istituzione di giornate a tema e aperte a tutta la popolazione volte al controllo gratuito della vista e a controlli sanitari. Promuovere serate formative di aggiornamento di Primo Soccorso e del sistema di controllo HACCP
- Installazione e implementazione di nuovi Defibrillatori e conseguente istituzione di giornate formative all'uso per la popolazione

- Proseguire attraverso i componenti della azione 33D la realizzazione di piani di intervento di politica del lavoro congiuntamente ad un'azione di inserimento sociale di soggetti fragili
- Mantenere attivo il Servizio Pane a domicilio

TUTELA AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Portare a termine la messa a norma e l'assegnazione dei bandi per l'apertura di Malga Pezzi, Malga Valli, Baito dei Cacciatori, avente finalità la manutenzione del patrimonio comunitario e la possibilità di creare progettualità ad uso turistico
- Istituire un piano per lo sfoltimento ed il recupero della località Fondi in fraz. Puechem grazie al supporto e la collaborazione di Associazioni ed Enti terzi
- Incentivare il recupero e la segnaletica di sentieri e percorsi boschivi
- Continuare ad incentivare le attività delle Associazioni per la formazione ed il recupero dei terrazzamenti e la coltivazione del grano saraceno
- Migliorare il traguardo della raccolta differenziata, portando avanti la collaborazione con il CRM - Centro di Raccolta Materiali del Comune di Rovereto e Comune di Folgaria
- Predisporre maggiori stazioni di ricarica per auto e bici elettriche, già in programma di realizzazione con Accordo Eni-Plenitude
- Mantenere la collaborazione dei Comuni limitrofi delle Valli del Leno per la valorizzazione dal punto di vista botanico e storico del Pasubio valutando in coprogettazione la nascita di un Ecomuseo per la conservazione e valorizzazione del territorio in funzione dello sviluppo sostenibile
- Proseguire con la gestione dei lotti di legname ad uso privato e prevedere per le zone più svantaggiose appalti ad imprese
- Proseguire con il progetto di realizzazione del sentiero ciclo-pedonale "Ciclabile sul Leno" che ricollega la Valle di Terragnolo al Comune di Rovereto, già in previsione d'avvio con il secondo lotto
- Rendere identificabile la Valle di Terragnolo come località cimbra e Zona del Fanzelto
- Ricostruzione in amministrazione diretta del Comune della Malga Maronia e finitura in convenzione con l'Associazione Proloco di Zoreri.
- Abbellire e meglio attrezzare gli spazi verdi pubblici e le fontane

SICUREZZA, ORDINE E OPERE PUBBLICHE

- Incrementare la sicurezza in Valle ottimizzando la collaborazione con le Forze dell'Ordine e collaborando con enti terzi per sensibilizzare la popolazione su tematiche di sicurezza urbana
- Mantenimento della Convenzione istituita con la Polizia Locale del Comune di Rovereto per aumentare i controlli di velocità con installazione degli speed check stradali in punti critici e con minor sicurezza sul territorio

- Sostenere il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari nelle attività di soccorso e momenti di formazione
- Valutare la progettazione di una passerella di attraversamento in punti stradali critici per migliorare il collegamento ciclo-pedonale tra fraz. Valduga e Piazza
- Lavorare con il Comune di Rovereto e la Provincia Autonoma di Trento per il ripristino dell'area di accesso a San Nicolo' e Fontanelle
- Effettuare interventi urgenti di messa in sicurezza di zone a rischio, che possono sopraggiungere per eventi climatici avversi. Prevedere una valutazione del rischio idrogeologico e proseguire l'asfaltatura di tratti di strade che stanno cedendo in collaborazione con l'Ufficio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento
- Proseguire l'identificazione e la realizzazione di parcheggi e posti auto adibiti anche a persone con disabilità
- Sviluppo del progetto "Esperimento Terragnolo" in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e la Parrocchia volto alla ristrutturazione e costruzione di nr. 4 appartamenti e sale da assegnare ad uso della Parrocchia e della Comunità
- Manutenzione straordinaria acquedotti con la previsione di montaggio contatori e valvole a nuovo.
- Manutenzione impianti fotovoltaici e pannelli solari per sede Municipio e Polo Scolastico
- Realizzazione di una tettoia in località Malga Borcola a fruizione delle Associazioni e della comunità per organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli ed incontri a carattere culturale
- Realizzazione parcheggio auto e ciclomotori a pagamento in fraz. San Nicolo' previa disponibilità dei privati alla cessione dell'area
- Conclusione lavori di abbattimento case pericolanti in fraz. Puechem, già avviato a bando, e confronto con la collettività per progetto di completamento dell'area
- Manutenzione ordinaria e intervento per cambio albero trasmissione presso l'Antica Segheria Veneziana
- Continua manutenzione dei giardini pubblici e delle aree di sosta in accordo con il piano e le norme di sicurezza vigenti

TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

- Mantenimento del Tavolo del Turismo in collaborazione con i Comuni di Vallarsa, Trambileno e APT Rovereto Vallagarina Monte Baldo per sviluppare progetti ed esperienze territoriali condivise
- Incentivare la nascita di strutture preposte al turismo e operanti in Valle
- Continuità nello sviluppo di progettualità con l'Agenzia di Promozione Turistica (APT) in collaborazione con le realtà operanti sul nostro territorio in ottica di sviluppo turistico e promozionale: produzione materiale informativo, promozione canali social, realizzazione di attività esperienziali tramite la formula Co-working
- Sostenere le Associazioni nella realizzazione di iniziative e attività ricreative per tutte le età e a carattere inclusivo

- Valutazione tramite approfondimento legislativo e tecnico al fine di trasformare la sede della Foresteria nei pressi dell'Antica Segheria Veneziana in appartamenti ad uso turistico
- Sulla base delle richieste e della volontà dei giovani cittadini, lavorare insieme per migliorare i servizi sportivi e gli spazi di aggregazione con l'intento di rispondere maggiormente alle loro esigenze
- Rendere maggiormente comprensibile la segnaletica dei percorsi sentieristici e cicloturistici

Questo nuovo programma nasce da un confronto libero e democratico tra i membri del gruppo. Abbiamo inserito progetti in via di conclusione ed altri già pronti per essere sviluppati e portare a termine in maniera quanto più concreta ed efficiente.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1.1 Risultanze della popolazione

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	705
Popolazione residente al 31/12/2024 (dati provvisori)	705
di cui:	
maschi	374
femmine	331
nuclei familiari	372
maggioresnni	624

Trend storico della popolazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/6 anni)	37	33	24	24	25	23	18	20	20	25	22	22
In età scuola obbligo (7/14 anni)	56	55	59	54	55	50	43	40	37	36	32	34
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	95	93	90	87	70	89	98	92	101	96	108	105
In età adulta (30/65 anni)	376	374	371	373	378	380	382	385	381	378	370	368
In età senile (oltre 65 anni)	185	176	172	167	186	166	161	160	164	171	174	176
Totale	749	731	716	705	714	708	702	697	703	706	706	705

1.2 Risultanze del territorio

Il comune di Terragnolo si estende su un territorio molto vasto, con una superficie di 39,4 km², con 33 centri abitati con una altitudine variabile da 395 m fino 1.100 m s.l.m. con 16 km di strade interne 11 km di illuminazione pubblica e 30 km di rete idrica gestite direttamente dal Comune.

IL Comune di Terragnolo è stato individuato dalla Giunta Provinciale come “zona periferica svantaggiata del Trentino” e considerata area geografica a rischio di abbandono.

Gli aggettivi “periferiche e svantaggiate” identificano quelle zone distanti dai centri principali in cui le scelte di insediamento possono essere fortemente influenzate dalle difficoltà di collegamento ai servizi essenziali e proprio per questo risultano essere a rischio di spopolamento.

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: Deliberazione della Giunta provinciale n. 1548 dd. 14.09.2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione TAA n. 83 dd. 22.09.2015

Data di entrata in vigore: 23.09.2015

In data 15.08.2021 è stata affidato alla Comunità della Vallagarina l'incarico per la predisposizione della revisione del PRG Comunale.

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture scolastiche	Numero	Mq
Struttura di sostegno alle famiglie con prole	1	296,00
Scuola dell'infanzia	1	264,00
Scuola primaria	1	570,00
Impianti a rete	Km	
Rete stradale		16
Illuminazione pubblica		11
Rete idrica		30
Aree pubbliche	Numero	
Parchi gioco		6
Parcheggi		25
Campi sportivi		2
Cimiteri		3
Teatro		1
Ambulatori medici		2
Attrezzature	Numero	
Proiettore portatile		1
PC portatile		2
Impianto audio portatile		1
Attrezzature struttura polifunzionale Dosso		1
Attrezzature struttura Segheria veneziana		1
Attrezzature struttura sala civica		1
Strutture pubbliche a disposizione	Numero	
Sala civica		1
Struttura polifunzionale frazione Dosso		1
Sala associazioni		1
Sala museale presso segheria veneziana		1
Foresteria presso segheria veneziana		1

2. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure in gestione associata.

a) Servizi gestiti in forma diretta:

1. Gestione rete idrica e depurazione comunale
2. Servizi cimiteriali
3. Gestione impianti sportivi
4. Sale civiche
5. Teatro comunale

b) Servizi gestiti in forma associata:

1. Gestione rete idrica intercomunale – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Folgaria, Lavarone e Luserna;
2. Servizio di istruzione primaria – servizio gestito dall'Istituto Comprensivo Rovereto Est nelle strutture comunali;
3. Servizio di istruzione secondaria di primo grado – Convenzione tra il Comune di Terragnolo e il Comune di Rovereto;
4. Scuola dell'infanzia – servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento con personale comunale e nelle strutture comunali;
5. Polizia locale – Convenzione tra i Comuni di Rovereto (capofila), Terragnolo e Trambileno (scadenza 30.09.2030);
6. Custodia forestale – Convenzione tra i Comuni di Rovereto (capofila) Besenello, Calliano, Volano, Trambileno, Terragnolo, Vallarsa, (scadenza 31.12.2031),
7. Servizio per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico e gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Convenzione con la Comunità della Vallagarina (scadenza 30.04.2027);
8. Recupero cani vaganti e servizi di cura, mantenimento e custodia – Accordo con il Comune di Rovereto (scadenza 31 gennaio 2027);
9. Gestione Piano Giovani di Zona Valli del Leno – convenzione tra Comuni di Vallarsa, Terragnolo, Trambileno (scadenza 31 dicembre 2027);
10. Valorizzazione della zona montana del Pasubio – Convenzione tra i Comuni di Posina (VI), Valli del Pasubio (VI), Trambileno, Terragnolo, Vallarsa (scadenza 2028)
11. Gestione di alloggi della tipologia dell'abitare accompagnato dell'immobile in fraz. Zoreri (alloggi

- protetti) – Convenzione con la Comunità della Vallagarina (scadenza 31.12.2025 – in fase di rinnovo).
12. Servizio Tributi e Tariffe – Convenzione con la Comunità della Vallagarina e altri comuni aderenti (scadenza 31.12.2025 – in fase di rinnovo);
 13. Servizio associato di segreteria comunale - Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa (temporaneamente non attivo)
 14. Gestione del Punto lettura – Convenzione tra i comuni di Rovereto, Besenello, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Terragnolo e Trambileno (scadenza 31/12/2033 – temporaneamente non attivo)

c) Servizi affidati a organismi partecipati:

1. Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali – Trentino Riscossioni S.p.A.;
2. Gestione dei sistemi informatici – Trentino Digitale S.p.A.;
3. Attività di consulenza e supporto organizzativo – Consorzio dei comuni Trentini.
4. Attività di controllo analitico acqua potabile – Dolomiti Energia Holding S.p.A.
5. Attività di consulenza e supporto PNRR digitale – Trentino Digitale S.p.A.
6. Valorizzazione dell'immagine turistica – Azienda per il Turismo Rovereto e Monte Baldo Soc. coop.

d) Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e servizio di pubbliche affissioni o canone unico patrimoniale I.C.A. S.r.l.
2. Servizio di sostegno alle famiglie con prole (tagesmutter) - Cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso".
3. Servizio di trasporto prelievi ematici – Vales soc.coop.
4. Servizio sgombero neve (parziale) – Gerola Leonardo, Pallaoro Giuseppe
5. Servizio di pulizia edifici comunali - Antropos soc. coop.
6. Gestione calore strutture comunali – Cristoforetti Servizi Energia spa
7. Assistenza tecnica alla gestione degli impianti di potabilizzazione nei serbatoi dell'acquedotto comunale – Tesacque srl
8. Servizio Tesoreria Comunale – Credit Agricole Italia spa
9. Servizio gestione rifiuti comunali – Dolomiti Ambiente Srl senza intermediazione.

2.2 Organismi partecipati

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società partecipate:

SOCIETA'	QUOTA % DELL'ENTE
TRENTINO DIGITALE SPA società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;	0,0037
TRENTINO RISCOSSIONI SPA società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali	0,0076
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP. che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni	0,54

comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;	
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;	0,00108
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO, VALLAGARINA E MONTEBALDO S.CON.S. A R.L. società che opera nel settore della promozione turistica dei territori	1,92

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione	933.432,91	1.280.726,91	1.281.574,86	1.456.646,70	2.060.758,01	2.058.177,68
Di cui fondo di cassa 31/12	412.547,51	823.076,26	299.177,57	266.958,12	823.804,97	864.501,29
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Negli anni indicati non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. GESTIONE RISORSE UMANE

La composizione attuale del personale dell'Ente in servizio alla data di redazione del presente documento è riportata nella seguente tabella:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura	% non coperta o coperta in eccesso
Segretario IV Classe	Segreteria e affari generali	SI	temporanea reggenza fino al 12/02/2026	60%	-40%
Assistente Amministrativo C base	Segreteria e affari generali	SI Tempo pieno	SI indeterminato	100%	0%
Assistente Amministrativo C base	Segreteria e affari generali	SI Tempo pieno	SI indeterminato	100%	0%
Collaboratore Contabile C Evoluto	Servizio Finanziario	SI Tempo pieno 100%	SI indeterminato	100%	0%
Collaboratore Amministrativo C Evoluto	Anagrafe e Stato Civile	SI Part-time 83%	SI indeterminato	83%	0%

Operaio B Evoluto	Servizio Idrico e beni demaniali	SI Tempo pieno	SI indeterminato	Servizio idrico 40% beni demaniali 60%	0%
Operaio B Evoluto	Viabilità	SI Tempo pieno	SI indeterminato	100%	0%
Cuoco B Evoluto	Scuola infanzia	SI Tempo pieno	NO	0%	-100%
Operatore d'appoggio A1	Scuola infanzia	NO	SI 83,33% Tempo determinato	83,33%	+83,33%
Operatore d'appoggio A1	Scuola infanzia	SI	SI 58,33% Tempo determinato	Tempo parziale 59,72% (aumento orario autorizzato PAT)	-1,39%

Ulteriori posizioni in pianta organica non coperte:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	% di servizio previste
Funzionario Contabile D Base	Servizio Finanziario	Tempo pieno 100%
Assistente Amministrativo contabile	Servizio Finanziario	Tempo parziale 66,67%
Operaio Qualificato B Base	Beni demaniali	Part-time 75%
Operaio Qualificato B Base	Beni demaniali	Tempo pieno 100%

Previsioni di assunzione:

Qualifica e Categoria	Area/Ufficio	% di servizio previste
Segretario IV Classe	Segreteria e Affari Generali	In gestione associata con altro ente
Collaboratore C Evoluto amministrativo-tecnico	Servizio tecnico	Part-time 50%

La struttura organizzativa della pianta organica allegata al Regolamento del personale di pendente del Comune di Terragnolo è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24.03.2022.

Per l'assunzione del personale l'ente ha come vincolo l'importo della spesa del personale sostenuta nell'anno 2019.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è contenuto nella sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2026-2028

1. LE ENTRATE

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione delle entrate per titoli, con riferimento al periodo 2026-2028:

	2025 Previsione assestata	2026 Previsione	2027 Previsione	2028 Previsione
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	11.148,27	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.953,05	305.050,00	303.250,00	303.250,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	813.323,87	687.679,28	675.879,28	590.589,25
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	291.605,76	227.744,68	205.744,68	205.744,68
Avanzo di amministrazione applicato per investimenti	157.437,97	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti	127.790,71	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	710.653,43	874.500,00	75.000,00	62.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	519.000,00	481.500,00	481.500,00	481.500,00
Totale	3.302.413,06	2.876.473,96	2.041.373,96	1.943.083,93

2. LE SPESE

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2026-2028:

	2025 Previsione asestata	2026 Previsione	2027 Previsione	2028 Previsione
Totale Titolo 1: Spese correnti	1.402.240,92	1.135.183,93	1.099.583,93	1.099.583,93
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	995.882,11	874.500,00	75.000,00	75.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	85.290,03	85.290,03	85.290,03	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	519.000,00	481.500,00	481.500,00	481.500,00
Totale Titoli	3.302.413,06	2.876.473,96	2.041.373,96	1.943.083,93

3. PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Lavori pubblici in corso di realizzazione e previsti per il triennio 2026-2028

Descrizione opera	Principale fonte di finanziamento	Importo iniziale	Stato lavori - Inizio previsto
Demolizione edifici pericolanti frazione Puechem e riqualificazione aree	Contributo PAT	350.000,00	In corso di esecuzione
Ristrutturazione malga Maronia	Fondi propri	120.000,00	In corso di esecuzione
Realizzazione museo etnografico in frazione Piazza	Contributo provinciale e fondi propri	50.000,00	Concluso progettazione
Lavori di miglioramento aree di sosta	Contributo PAT + fondi propri	280.000,00	Gara entro il 2026
Manutenzione straordinaria stabili porcilaia Malga Costoni	Avanzo + fondi propri	120.000,00	Gara entro il 2026
Messa in sicurezza strada Costa-Zencheri	Contributo PAT+ fondi propri	392.000,00	Gara entro il 2026
Prolungamento sentiero fondovalle	Trasferimenti Comunità della vallagarina	84.000,00	2026
Riqualificazione centro polifunzionale frazione Dosso e realizzazione parcheggio	Contributo provinciale + Fondi propri	600.000,00	2026-2028
Lavori di bonifica area ex discarica inerti	Fondi propri	80.000,00	2026

Costruzione tettoia in località Passo della Borcola	Fondi propri	80.000,00	2026
Aggiornamento impianto di videosorveglianza	Fondi Propri	40.000,00	2026
Manutenzione straordinaria fontane frazionali	Fondi propri	15.000,00	2026-2028
Creazione nuove aree di sosta frazione Puechem	Fondi Propri	25.000,00	2026-2028
Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	Fondi propri	60.000,00	2026
Manutenzione straordinaria impianti fognari e imhoff comunali	Fondi propri	150.000,00	2026
Rifacimento muro cimitero di Piazza	Contributo PAT + Fondi propri	100.000,00	2026
Messa in sicurezza tratto di strada comunale in frazione Pergheri	Fondi propri	100.000,00	2026
Rifacimento cartelli promozione territorio	Fondi propri	10.000,00	2026
Ristrutturazione edificio sede municipale	Fondo di riserva PAT + fondi propri	400.000,00	2026-2028
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri	30.000,00	2026
Adeguamento punti luce illuminazione pubblica	Fondi propri	60.000,00	2026-2028
Manutenzione straordinaria centro scolastico	Fondi propri	25.000,00	2026
Interventi di sicurezza su edifici pericolanti	Fondi propri + rimborso da privati	50.000,00	2026
Reti Natura 2000 Pasubio-Lessini in sovracomunalità con Ala (capofila), Trambileno, Vallarsa e Comunità della Vallagarina	Contributo PAT + Contributo Comunità Vallagarina + Contributo BIM + fondi propri	1.000.000,00	Terminato progettazione – in attesa di accordi tra enti
Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò – in sovracomunalità con Rovereto (capofila,) Trambileno e Vallarsa	Fondo strategico Comunità della Vallagarina	100.000,00	In attesa di accordi tra enti
Sistemazione sentieri bike ed escursionistici sul Pasubio in sovracomunalità con Trambileno e Vallarsa	Fondo strategico comunità della Vallagarina	416.000,00	2026-2028
Ristrutturazione edificio Casa Anziani in frazione Zoreri	Fondi propri	300.000,00	2026-2028
Creazione di un cammino nelle Valli del Leno in sovracomunalità con Trambileno e Vallarsa	Fondi propri + rimborsi dai Comuni aderenti	30.000,00	2026-2028

Non sono previste alienazioni di beni di proprietà del Comune.

4. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie – Titoli 1,2,3) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (Titolo 6).

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2026	2027	2028
Titoli 1 2 3 Entrate - Titolo 1 Spesa – Titolo 6 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	2026	SPESE	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	661.801,81		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	497.229,00	Titolo 1 – Spese correnti	1.915,390,05
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	983.999,10		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	330.414,11		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.934.409,76	Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.470.621,18
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	85.290,03
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	529.179,52	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	517.201,34
Totale complessivo Entrate	5.237.033,30	Totale complessivo Spese	4.288.502,60
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	948.530,70		

5. ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

6. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i principali obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, divisi per missione:

Denominazione	Missione - Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Finalità generali e di programmazione	Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione Obiettivo n. 1	Perseguire l'interesse pubblico attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Transizione digitale	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione. Obiettivo n. 2	Proseguire il percorso attivato per la digitalizzazione dei servizi comunali, tramite il servizio di pagamento PagoPA e l'adesione all'agenda digitale.
Formazione professionale	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 3	Garantire la formazione professionale del personale dipendente corsi di aggiornamento promossi dal Consorzio dei Comuni Trentini e dalle software house.
Trasparenza dell'attività amministrativa	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 4	Provvedere costantemente al mantenimento dell'area trasparenza e le altre sezioni del sito internet istituzionale. Informare i cittadini tramite le pubblicazioni di avvisi sull'albo

		comunale, sul totem informativo e nelle bacheche comunali. Continuare l'informazione ai cittadini tramite il notiziario comunale.
Servizi al cittadino	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 5	Gestire i servizi comunali agli utenti tramite appuntamenti, per evitare attese inutili e per ottimizzare il servizio. Favorire i contatti telefonici e via telematica.
Ricevimento amministratori	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 6	Istituire orari di ricevimento della cittadinanza per incontri con gli amministratori comunali.
Transizione digitale	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione. Obiettivo n. 7	È stata avviata la procedura per la digitalizzazione dei servizi comunali, con integrazione all'AppIO.
Gestione associata del Servizio di polizia municipale	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 1	Proseguire con la convenzione attualmente vigente per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, con i Comuni di Rovereto e Trambileno.
Sistema di videosorveglianza	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 2	Implementare il sistema di videosorveglianza attivo, al fine di monitorare il territorio tramite il sistema di videosorveglianza già attivo e valutare un'implementazione.
Mantenimento delle strutture scolastiche e attivazione percorsi didattici	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 1	Sostenere progetti e iniziative per il mantenimento delle strutture scolastiche a Terragnolo anche attraverso l'erogazione di appositi incentivi e sostenendo anche progetti innovativi pensati per le scuole di montagna.
Cultura Cimbra	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 2	Sostenere le attività a favore della riscoperta della cultura Cimbra.
Iniziative culturali e allestimento mostre e convegni	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 1	Sostenere, promuovere e concedere il patrocinio alle iniziative culturali, mostre, conferenze, concorsi promozionali del patrimonio di Terragnolo e per la tutela delle tradizioni locali.
Promozione momenti di aggregazione	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 2	Promuovere l'utilizzo di spazi pubblici per favorire momenti di aggregazione per associazioni e privati.
Punto lettura	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 3	Valorizzare il punto lettura e il relativo patrimonio librario, mettendolo in relazione anche con le scuole ed i giovani residenti.
Museo etnografico	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 4	Promuovere il patrimonio della Segheria veneziana inserito all'interno del circuito dei musei etnografici trentini. Creare un percorso museale a Piazza dedicato alla storia della comunità di Terragnolo-
Teatro comunale	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 5	Valutare l'esternalizzazione della gestione ad Enti o associazioni per l'organizzazione di spettacoli teatrali o proiezioni cinematografiche.
Piano Giovanile di zona	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	Proseguire la convenzione già attiva per la gestione del Piano giovanile di zona con i Comuni di Trambileno e Vallarsa.
Promozione attività sportive e ricreative	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 2	Proseguire la convenzione già in essere con l'Agenzia per lo sport della Vallagarina, promuovendo le iniziative sportive nelle scuole. Organizzare e promuovere attività ricreative per tutte le età.

Valorizzazione del territorio	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 3	Valorizzare la palestra di roccia interna, rivalutare percorsi ciclabili nella valle e servizi annessi.
Totem informativo e pagine social	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 1	Mantenere i contenuti sul totem informativo digitale collocato sul territorio, sulla pagina Facebook e sui profili Instagram e Telegram.
Valorizzazione della rete sentieristica	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 2	Attivare iniziative per la valorizzazione del patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle. Proseguire la sistemazione del percorso ciclo-pedonale lungo il Leno.
Promozione di un turismo eco-sostenibile	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 3	Aprire un tavolo di confronto i comuni del Pasubio per sfruttare maggiormente le strutture presenti sul territorio al fine di incentivare il turismo eco-sostenibile
Nuovo punto ristoro in località Sega	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 4	Istituire una piazzola di sosta per truck food o una casetta per la somministrazione di cibi e bevande in località Sega da assegnare tramite bando pubblico.
Abbellimento urbano	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 5	Mantenimento e abbellimento degli spazi verdi pubblici, delle fontane comunali, anche con la collaborazione delle associazioni locali.
Valorizzazione stabili comunali	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 6	Valorizzazione degli stabili di proprietà comunale in un'ottica turistica (es. foresteria segheria veneziana).
Contrarietà alla A31	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 1	Ribadire la contrarietà al completamento dell'autostrada A31 sul territorio trentino.
Convenzione/gestione associata per la gestione del Servizio Urbanistica e del territorio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 2	Prosegue la gestione associata del servizio Urbanistica con i Comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina che prevede la collaborazione dell'Ufficio tecnico della Comunità per la redazione di varianti puntuali, senza aggravii di costi non previsti nella convenzione, la predisposizione dei C.d. U. Prosegue l'aggiornamento dei dati contenuti nel geoportale per rendere più efficiente e veloce il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e delle pratiche di edilizia privata.
Gestione in forma associata dell'Ufficio tecnico e dei beni patrimoniali e demaniali	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 3	Mantenere la convenzione per la gestione associata con i comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina per il servizio tecnico e dei beni patrimoniali al fine di migliorare le attività dell'Ufficio tecnico sia con riferimento all'edilizia privata che per le procedure relative alle opere pubbliche e valutare l'eventuale attivazione di un servizio tecnico comunale.
Interventi per il recupero del patrimonio edilizio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 4	Continuare il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano. Emettere ordinanze finalizzate al mantenimento del decoro, alla rimozione di eventuali materiali in aree non autorizzate. Prevedere l'attivazione di una procedura per la demolizione di edifici pericolanti e che costituiscono pericolo.
Collegamenti tra frazioni	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 5	Sollecitare il Comune di Rovereto (comune capofila del progetto) per il ripristino della strada di accesso e lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò. Proseguire e ultimare interventi urgenti su strade comunali, muri e barriere stradali.
Marciapiedi e illuminazione	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 6	Valutare il completamento di tratti di marciapiede per permettere la sicurezza ai

		pedoni. Mantenere e migliorare l'illuminazione pubblica in versione eco-compatibile.
Aree di sosta	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 7	Incrementare e ampliare i parcheggi pubblici e valutare a realizzazione di una piazzola di sosta per i camper.
Recupero del territorio e dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 1	Proseguire con gli incentivi per le colture, promuovendo lo sfruttamento dei campi incolti ed eventuali agevolazioni per le compra-vendite di terreni agricoli e aiuti per il rifacimento dei terrazzamenti.
Assegnazione lotti legname	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 2	Proseguire con la gestione dei lotti di legname ad uso privato e prevedere per le zone più svantaggiose, appalti ad imprese.
Valorizzazione peculiarità locali	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 3	Rendere identificabile la nostra Valle come “Zona del grano saraceno (già presidio Slow food) e del Fanzelto” (già certificato Denominazione comunale d'origine). Continuare a incentivare la coltivazione del grano saraceno.
Giornate ecologiche	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 4	Istituire giornate ecologiche in collaborazione con le scuole, i cittadini e gli enti dedicati alla raccolta per sviluppare una coscienza civica e ambientale.
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 5	Mantenere gli edifici rurali sul territorio comunale.
Piano di monitoraggio 5G	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 6	Prevedere un piano di controllo locale finalizzato alla verifica dell'esposizione ai campi elettromagnetici generati dalle antenne 5G.
Ecomuseo della Valle di Terragnolo	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 7	Progettazione ecomuseo in frazione Geroli dedicato ai muri a secco.
Interventi per il trasporto collettivo e la viabilità	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Obiettivo n. 1	Mantenere attivi i collegamenti di servizio pubblico con Rovereto e Folgaria.
Sicurezza pubblica e difesa	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 1	Continuare a sostenere ed incentivare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari ed i Gruppi di volontariato locale, indispensabili per il nostro territorio.
Messa in sicurezza aree a rischio	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 2	Valutare la messa in sicurezza di zone a rischio che possono pregiudicare la sicurezza delle persone.
Sostegno alle famiglie	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 1	Proseguire con gli interventi a sostegno della natalità e aiuto alle famiglie in modo particolare con il mantenimento del servizio di tagesmutter.
Alloggi protetti	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 2	Proseguire con la collaborazione della Comunità della Vallagarina per l'assegnazione e la gestione degli alloggi protetti a persone bisognose.
Attività estive	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 3	Riattivare il servizio di centro estivo per bambini con l'accesso tramite buoni di servizio.
Mobilità collettiva	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 4	Incentivare la mobilità collettiva per anziani e persone sprovviste di patente o con difficoltà motoria avvalendosi della collaborazione delle associazioni locali.
Sostenere l'associazionismo e il volontariato locale	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 5	Collaborare e sostenere tutte le associazioni e i gruppi presenti sul territorio.

Assistenza sanitaria e farmaceutica	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 1	Proseguire il servizio già attivo di prelievo materiale sanitario, manutenzione dei presidi per l'emergenza installati nelle frazioni e presso le strutture sportive e scolastiche. Manutenzione adeguata degli ambulatori medici.
Incontri informativi	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 2	Promozione di incontri di prevenzione, primo soccorso (anche pediatrico), di formazione e aggiornamento per l'utilizzo dei defibrillatori installati sul territorio comunale.
Creazione di nuovi servizi	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività Obiettivo n. 1	Sopperire alla mancanza di un esercizio di somministrazione (ristorante/bar) valutando la ristrutturazione di edifici comunali da adibire a tale scopo.
Interventi di politica del lavoro	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 1	Proseguire con i progetti per l'impiego di soggetti disoccupati o appartenenti a categorie svantaggiate nei settori dell'abbellimento urbano e rurale e valorizzazione dei beni culturali, indispensabili per il mantenimento del patrimonio e delle strutture comunali. Tali interventi sostenuti da finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento.
Interventi di politica del lavoro	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 2	Aderire a progetti occupazionali promossi dall'Agenzia del Lavoro per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone con disabilità nell'ambito di Enti Pubblici
Formazione professionale	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 3	Favorire tirocini all'interno del Comune e corsi di formazione al fine di favorire l'ingresso dei giovani o inoccupati nel mondo del lavoro.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 1	Approvare progetti di ristrutturazione e efficientamento energetico degli immobili comunali finanziabili al fine di ottenere un efficientamento energetico, anche mediante l'utilizzo di contributi statali.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 2	Valutare nuove installazioni di punti ricarica bici e auto elettriche.

7. PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE

L'approvazione in Consiglio provinciale della Legge provinciale 13 novembre 2014 n. 12 ha determinato la modifica della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e imposto una profonda ridefinizione nell'organizzazione degli enti territoriali trentini.

In particolare è stato introdotto l'articolo 9 bis che detta "Disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei comuni", laddove per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono chiamati a esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività di:

- a) segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) gestione economica, finanziaria, programmazione;
- c) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- d) Servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- e) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- f) servizi relativi al commercio;

g) altri servizi generali;

La stessa legge prevede eccezioni solo qualora il territorio dei comuni interessati sia caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche, con particolare riferimento ai comuni di confine, o turistiche, o se i comuni interessati hanno avviato il procedimento per la fusione. La Giunta provinciale può inoltre escludere dall'obbligo di gestione associata i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti purché assicurino livelli di spesa analoghi a quelli stabiliti per le gestioni associate con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti.

Le gestioni associate devono produrre ambiti associativi con popolazione di almeno 5.000 abitanti, avvenire di norma e salvo eccezioni tra comuni con contiguità territoriale e appartenenti al medesimo territorio di comunità, riguardare tutti i compiti e attività.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1676/2015 il Protocollo d'intesa per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e i processi di fusione.

I Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono insediati in un unico ambito denominato 10.4.

I tre Comuni nel rispetto delle disposizioni normative suddette, hanno avviato un percorso comune di riorganizzazione dell'attività amministrativa, allo scopo di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la struttura organizzativa e funzionale dei tre Enti e la qualità dei servizi resi agli utenti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 21.3.2017 il comune di Terragnolo ha approvato la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa della attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 così come modificato dalla L.P. n. 12/2014.

Il progetto intende coinvolgere tre Comuni affini per caratteristiche orografiche e per cultura del territorio, nella gestione associata o integrata di determinati servizi, anche in prospettiva delle novità che le recenti modifiche normative ordinamentali provinciali stanno delineando. Sotto questo profilo il progetto di riorganizzazione si presta a rappresentare un utile laboratorio per sperimentare in uno stesso ambito comprensoriale una gestione di servizi associata o integrata a livello sovracomunale esportabile, se positiva, anche ad altri Comuni limitrofi.

I punti basilari della convenzione sono determinati come di seguito:

Forme di consultazione – Organo di governo. È istituita una Conferenza dei Sindaci con compiti di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi in gestione associata, composta dai Sindaci dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa o loro Assessori delegati. Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci assiste il Segretario dei tre comuni ed alla stessa possono partecipare, se richiesti per la trattazione di tematiche specifiche, i dirigenti o funzionari della gestione associata o altri esperti. La Conferenza dei Sindaci darà attuazione alla presente convenzione anche in ordine ai rapporti finanziari ed alle ulteriori questioni che necessitino di un coordinamento applicativo.

Funzioni segretarie. L'intera direzione e coordinamento di tutti i settori è di competenza del segretario comunale, secondo quanto stabilito dalla legge.

Personale della gestione associata. Il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione, secondo le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi vigenti mediante il ricorso all'istituto del comando.

Impegni dei Comuni. La convenzione prevede che i Comuni si impegnino a mettere in atto i meccanismi necessari per l'attuazione del processo di gestione associata secondo una delle seguenti modalità:

a) organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile per le amministrazioni e la definizione di un modello funzionale che determini l'integrazione del personale dei tre Comuni;

b) organizzazione localizzata del servizio, che preveda l'individuazione di responsabili distinti per i tre Comuni e la definizione di un modello, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei tre Enti.

Si evidenzia la necessità di procedere alla convergenza di regolamenti, procedure amministrative, modulistica, prassi operative, software.

Rapporti finanziari. È prevista la ripartizione dei costi coerente con gli obiettivi di risparmio finanziario imposti dalla Provincia ed esposti nel Progetto nel rispetto dei criteri di semplicità del riparto e sostenibilità per tutti i Comuni. La ripartizione fra i Comuni associati dei costi relativi ai servizi posti in gestione associata, secondo le modalità dell'organizzazione unitaria, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. a) della presente convenzione vengono approvati dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere vincolante delle rispettive Giunte. I costi connessi ai servizi posti in gestione associata con le modalità della organizzazione localizzata, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. b) rimangono a carico dei rispettivi Comuni.

Durata. Attualmente la convenzione è sospesa.

8. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il comune di Terragnolo ha presentato le seguenti candidature e ottenuto i seguenti finanziamenti:

Progetti conclusi:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

L'intervento consiste nell'aggiornamento del sito internet istituzionale con implementazione di alcune funzioni che favoriscano l'accesso dei cittadini ai servizi comunali.

Importo finanziamento Euro 79.922,00

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.4 – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE

L'intervento consiste nell'implementazione del servizio internet istituzionale prevedendo l'accesso dei cittadini ai servizi comunali mediante identità SPID e Carta d'Identità Elettronica.

Importo finanziamento Euro 14.000,00

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.3.1 – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

L'intervento consiste nell'abilitare lo scambio di informazioni tra gli Enti della Pubblica Amministrazione e favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e le basi dati pubbliche, attraverso la pubblicazione sul catalogo della PDND di interfacce standard di interoperabilità delle proprie basi dati. cittadini ai servizi comunali mediante identità SPID e Carta d'Identità Elettronica.

Importo finanziamento Euro 10.172,00

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.3 – ADOZIONE APP IO

L'intervento consiste nell'adozione dell'app IO integrata con i servizi comunali per favorirne l'accesso dei cittadini.

Attività da concludersi entro il 31.12.2025:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.5 – NOTIFICHE DIGITALI

L'intervento consiste nell'adozione di piattaforme per la gestione delle notifiche digitali.

Da avviare – Contrattualizzazione da completare

Termine per completamento attività 14.03.2025 **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.**

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI

L'intervento consiste nell'aggiornamento/attivazione software in modalità cloud di alcuni servizi comunali (demografici – cimiteri, albo pretorio, contabilità e ragioneria, economato, gestione patrimonio, gestione economica, notifiche, organi istituzionali, ordinanze).

Importo finanziamento Euro 47.427,00.

9. P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 12.04.2024 il Comune di Terragnolo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 a norma dell'art. 8 comma 2 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132. Con deliberazione n. 49 del 27.03.2025 la Giunta Comunale ha approvato l'Aggiornamento del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il periodo 2025-2027".

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Contenuto del PIAO

Lo schema tipo del PIAO è il seguente:

- **SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**
 - Riporta i dati identificativi dell'Amministrazione.
- **SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
 - Si compone di tre sottosezioni:

Valore pubblico	illustra le politiche e le strategie finalizzate a generare Valore Pubblico con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (3/5 anni) – fa riferimento all'analisi del contesto e alla programmazione strategica già illustrata nel DUP.
-----------------	---

	<u>Compilazione non richiesta per gli enti con meno di 50 dipendenti.</u>
Performance	illustra gli obiettivi di performance come definiti dalla L. 150/2009, connettendo gli aspetti organizzativi e le responsabilità individuali alle strategie e agli obiettivi individuati dall'amministrazione finalizzati alla generazione di valore pubblico, con un orizzonte temporale di breve/medio periodo (1/3 anni) <u>Compilazione non richiesta per gli enti con meno di 50 dipendenti.</u>
Rischi corruttivi e trasparenza	illustra le misure a protezione del valore pubblico e finalizzate alla "buona amministrazione".

➤ SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Si compone di tre sottosezioni:

Struttura organizzativa	presenta il modello organizzativo scelto dall'Ente e adeguato alla realizzazione degli obiettivi performanti e strategici dell'Amministrazione
Organizzazione del lavoro agile	illustra i modelli di organizzazione del lavoro "da remoto", da adottare o in attuazione, e comunque finalizzati al miglioramento della performance organizzativa
Piano triennale del fabbisogno del personale	riporta la programmazione relativa alle quantità e caratteristiche professionali del personale in servizio e da assumere, tenendo conto degli obiettivi dell'amministrazione e in relazione alla creazione di valore pubblico. Sono illustrate le strategie di implementazione delle competenze e di valorizzazione del personale dell'Ente.

➤ SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Monitoraggio	Illustra gli attori, le modalità e la frequenza dei controlli dell'intero contenuto delle suddette sezioni/sottosezioni, per rendere il Piano costantemente aggiornato e adeguato alle necessità e all'efficacia dell'organizzazione, nell'ottica di perseguimento di valore pubblico. <u>Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.L. 80/2022 convertito in legge n. 113/2022 gli enti con meno di 50 dipendenti sono soggetti alla redazione di un PIAO semplificato che non prevede tale sezione.</u>
--------------	---

Riferimenti normativi

- il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia

di diritti di accesso (comma 1);

- le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione sul PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022;
- ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, è previsto inoltre l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50. Il medesimo decreto ministeriale citato precisa le modalità semplificate per tali amministrazioni;
- la Regione autonoma Trentino Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciutele dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi - di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO;
- ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19.12.2022 n. 50 a decorrere dal 2023, la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale applicano le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza;
- secondo quanto chiarito con circolare della Regione n. 6/EL72022 restano ferme le indicazioni sulle modalità semplificate di adozione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.